

la serietà dell'importanza
di un corpo organisma
al quale
d'essere immerso
so' al funzionar di suo

mercoledì 17 gennaio 2018
8 e 00

l'importanza di sé
di un corpo organisma
che di vivente
fa dell'elaborare sé
per sé
a reso di me
al quale
gli so'
d'immerso

mercoledì 17 gennaio 2018
8 e 02



me
alimentato
dei concepiri
a sé
per sé
del corpo mio organisma
di sé
vivente

mercoledì 17 gennaio 2018
8 e 04



di roba importante
si tratta
che da intorno a me
di sé
s'è fatta
in sé
di persistire

mercoledì 17 gennaio 2018
8 e 30

un corpo organisma
che a me
è capitato
di far la culla

mercoledì 17 gennaio 2018
9 e 00

che poi
fin dall'avvio
so' stati
a me
per me
lo scorrere
di lampi
fatti di istanti

mercoledì 17 gennaio 2018
9 e 02

che solo d'adesso
del riconnettersi di proprio
a interferir di che
del rendersi di mio
d'autonomare quanto
dello seguire sé
fa di sé
dello riconcepir per sé
di produrre a intorno
nel dentro della pelle mia
lo bozzolar di me
dell'infiorar di sé

mercoledì 17 gennaio 2018
17 e 00

che a me
di rinquadrato adesso
a far diverso
si fa riconcepire
di quanto
si rende
di sostituire
lo maginare allora

mercoledì 17 gennaio 2018
17 e 02

favole
per quanto so' stato ad inseguire
ed ho sempre eseguito
quale fosse
l'interpretari di veritari

mercoledì 17 gennaio 2018
17 e 04



interpretazioni
composite
a coniugar sedimentari
che delli montar le parti
d'autonomato
si fanno
peristaltar flussari
delli motar
di conduzione
delli mimar sordine
in maginari

mercoledì 17 gennaio 2018
17 e 06

quando
delli abbrivari
che mia carne rende
a suggerir
dello seguirla
ad eseguirli

mercoledì 17 gennaio 2018
17 e 07

dello mimare proprio
della mia carne
in transustari
dello montar dei pezzi
della memoria mia sedimentaria
rende
dell'innescar di sé
dei reiterare
alla lavagna

mercoledì 17 gennaio 2018
17 e 08

del corpo mio organismo
a funzionar di sé
dello biòlocar diretto
fa d'emulari in sé
dei reiterar scenari
che poi
rimanda di sé
alla memoria
ancora
a produrre
sedimentario

mercoledì 17 gennaio 2018
17 e 10

macchina organismo
che a proprio originari
sa rimandare i commediari
fatti di custodir
sedimentari

giovedì 18 gennaio 2018
14 e 00



il corpo mio organisma
che d'attivare sé
d'autonomari
gli basta a circuitare sé
di quanto
a sedimento
s'è caricato
di far delli ciclare

giovedì 18 gennaio 2018
14 e 02

di quel che lascio correre
al dentro del corpo mio organisma
del rendersi di sé
a prendersi di sé
delli suoi mimari
in sé
a seguir delle sordine
di sensitari
e fa dell'eseguir
per quanto traccia
di sé

giovedì 18 gennaio 2018
17 e 00

lo conseguir di quanto
a quanto
dell'apparir tracciari
che lascio
dell'avvertire tali
dello seguir
dei loro andari

giovedì 18 gennaio 2018
17 e 02

dei maginar
che fa
la mia ribalta
fatta
del corpo mio organisma
che dello spettacolar di sé
dello trovare me
d'immerso in lui
a personar di sé
dello soggettare me

giovedì 18 gennaio 2018
18 e 00

di quel che si svolge
nel corpo mio organisma
quando l'avverto solamente
a sensitari
e non lo leggo a concepìri

giovedì 18 gennaio 2018
19 e 00



il corpo mio
del biòlocare sé
a vivere di sé
del funzionare in sé
per sé
a contestar di quanto
di concepire
dei figurare ai sé
dei futurare propri

giovedì 18 gennaio 2018
19 e 02

il tempo
e dell'avventurari ad esso
delli configurare
del soggettar dell'emulari
che miei
fa i sostener l'interpretari
a scorrere
dei compitar
dell'attorar scenari

giovedì 18 gennaio 2018
21 e 00

quando
a metoditar delli maestrire
e dei suggeriri in sé
di dentro a sé
del corpo mio
ad eseguir destrari

giovedì 18 gennaio 2018
21 e 02

quando non vie'
delli destrare
che la memoria mia
in sedimento
non conserva
di sé
delli parziari

giovedì 18 gennaio 2018
21 e 04



quando
a conseguir dei sedimenti
di mio
e raccolti e custoditi
dello costituire a mio
delli montari
si fece
dell'inventare chi
dello vestire
m'intesi
fosse una donna

giovedì 18 gennaio 2018
23 e 00

caratterizzar di lei
dell'inventare mio
e la nominai
posticcio
di fare una donna

giovedì 18 gennaio 2018
23 e 02

quando fu
lo valutare mio
considerando lei
del presentarsi suo
a configurar di donna
e l'inventare mio di quanto
dell'identar di "chi?!"
che d'unica presenza
facea di sé

venerdì 19 gennaio 2018
10 e 00

"chi?!"
e il corpo organisma
che l'immerge
degli umori propri
del funzionare suo biòlo
dello vitare

venerdì 19 gennaio 2018
12 e 00

"chi?!"
che d'esistere
ad essere d'immerso
al proprio corpo organisma

venerdì 19 gennaio 2018
12 e 02

di "chi?!"
che a colui organisma
è fatto d'immerso

venerdì 19 gennaio 2018
12 e 04



ai multi tasca
del corpo proprio organisma
che delli maginari in sé
quando non s'accorge
dei fare propri
i moltiplicare sé
a soggettare sé
di "chi?!"

venerdì 19 gennaio 2018
12 e 06

e fa
di sé organisma
li navigar librare
alli subdolitare

venerdì 19 gennaio 2018
12 e 08

i multitasca
che resi a corredo
so' a far
delli librare
alli propri
subdolitari

venerdì 19 gennaio 2018
15 e 00

dell'intero vitare svolto dall'organisma
d'intellettari proprio
a risonare in sé
fa multimarginari
e inventa
d'autopropriocettivari
l'animazioni in sé

venerdì 19 gennaio 2018
16 e 00

il corpo mio
dello vitare suo
fa di sé
in sé
dell'incontrando che
rende i crear propriocettivari
che a moltiplicar
di quanto
inventa
dell'accroccar di maginari
li soggettari
di sé
e di che

venerdì 19 gennaio 2018
17 e 00

trasparenza e rimandar
delli creati

venerdì 19 gennaio 2018
19 e 00

trasparenze e subdolismi

venerdì 19 gennaio 2018
19 e 02

quando
di subdolare
d'intellettare rende
delli crear scenare
a mio
delli danzari

venerdi 19 gennaio 2018
19 e 04

logiche portanti
che delli sceneggiari multipli
fa i soggettari miei
d'anch'essi
multipli

venerdi 19 gennaio 2018
19 e 06

multischizato
dei mille soggettar
delli maginar
di dove
mi vo'
e mi fo
di nascostare
a divenir
di soggettar qualcuno

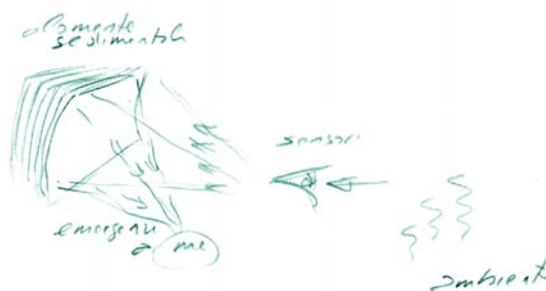
venerdi 19 gennaio 2018
19 e 08

macchie di che
a proliferar qualcuno

venerdi 19 gennaio 2018
19 e 10

giornalierità
del multipliar
li soggettari
a subdoniare

venerdi 19 gennaio 2018
19 e 12





quando di mio
davanti a chi
per quanto colui
di sé
fa sé
dell'apparendo sé
e dello subdolare mio
nel dentro mio
della mia pelle
che di nascosto
all'uno
o all'altro
dei due miei
dei doppio maginari

venerdì 19 gennaio 2018
21 e 00

il subdolismo di mio
a doppiar
dei maginari

venerdì 19 gennaio 2018
21 e 02

l'anomalia subdolica
e il capitar soggettuar

venerdì 19 gennaio 2018
21 e 04

l'autonomar subdolico
insito a mio
che fin dall'inizio
da quando
ad incontrar di quanti

venerdì 19 gennaio 2018
21 e 06

subdolitari
e multitasca
dei maginari

venerdì 19 gennaio 2018
21 e 08

quando
dell'avvertendo
a sensitar di suo
del corpo mio organisma
dello vagar
del pronunziari suo
dallo volume
al quale
delli vitare
sono d'immerso

sabato 20 gennaio 2018
8 e 00



lo sentitar
che sgorga di dentro
del volume mio della carne
che a propriocettivare
fa di sé
dei divampar l'umori
che avverto
dello vitàr di suo
in sé
da sé

sabato 20 gennaio 2018
8 e 02

punto
di convogliari
in sé
che di quanto
si genera a sé
d'impressionare sé
transponda a me
dei contenere in sé
per me

sabato 20 gennaio 2018
9 e 00

la voce dell'impressioni
e come avverto che

sabato 20 gennaio 2018
9 e 02

me
fatto d'immerso
in una macchina biòla
che di costanza sua
per tutto il tempo
dello suo funzionare
genera in sé
di sé
d'autonomari proprio
lo suo vitàre

sabato 20 gennaio 2018
11 e 00

e me
d'immerso ad essa
ne so'
cumulatore
di vivenza

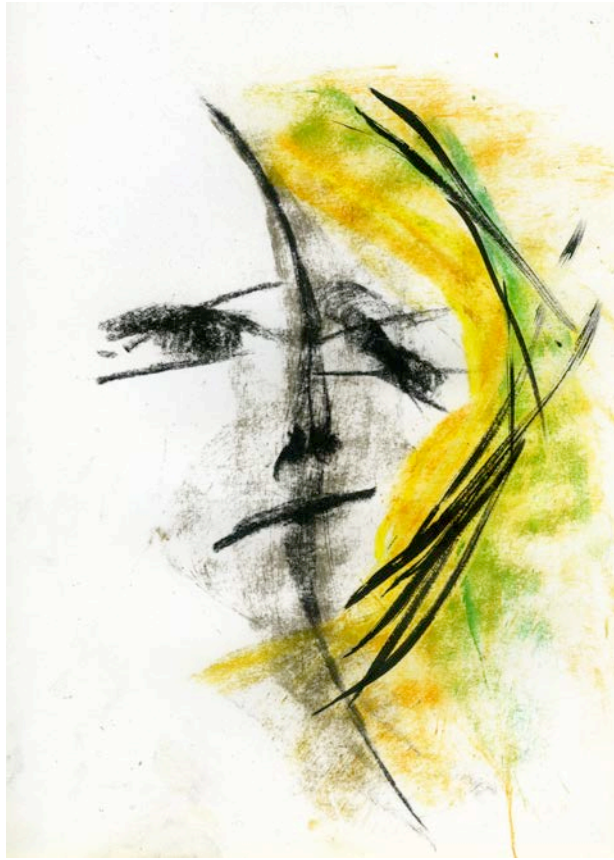
sabato 20 gennaio 2018
11 e 02

la carne mia del corpo
a divenir di registrarì
si fa palestra
dell'interferiri l'onde

sabato 20 gennaio 2018
21 e 00

palestra sconosciuta
e l'esservi d'immerso

sabato 20 gennaio 2018
21 e 02



reticolo organisma
che degl'interferiri in sé
si fa
dell'umorar
l'andari in sé
e "chi?!"
ad essergli
d'immerso
sono librato in quanto
e so'
d'incapace
ad esso
d'esso

sabato 20 gennaio 2018
22 e 00

il corpo mio organisma
che anche senza di me
del funzionare suo biòlo
rende di sé
delli scenari in sé
dello vivàre

domenica 21 gennaio 2018
11 e 00



che poi
ancora di suo
si fa dei registrar
e delli reitar di quanto
ad apparire in sé

domenica 21 gennaio 2018
11 e 02

a risonar di sé
da sé
proietta in sé
di dentro a sé
del corpo mio organisma
fatto di carne
e si rende a divenir
manifestar di che
dello vestire in sé
dell'avvertire
a mio
di soggettuar sé
per quanto

domenica 21 gennaio 2018
11 e 04

qualsiasi cosa fosse
il corpo mio organisma
che d'essere "chi?!"
e da immerso ad esso
confondo di mio
dei rumorare suoi
d'esser di me

domenica 21 gennaio 2018
19 e 00

oltre al corpo organisma
che certo
di biolità sussiste
da "che?!"
c'è ancora
del produrre
a propriocettari
in sé
dell'appoggiar memoria
delli vitare

domenica 21 gennaio 2018
21 e 00

della memoria e della lavagna
dell'organisma
si crea
tra loro a risonare
ancora d'inventar da sé
dei depositari
d'astrazioni
di sé
a controfiguri

domenica 21 gennaio 2018
22 e 00

degl'appoggiar
fatti a memoria
che quanto a risonare
si fa
d'ologrammari alla lavagna
del rendere a sé concrete
pietre di volta
a rimbalzar le posizioni

domenica 21 gennaio 2018
22 e 02





lo registrar che fa la memoria
a rendere d'autonomari
e poi
d'autonomari ancora
dei risonari
fa reiterare
alla lavagna

domenica 21 gennaio 2018
22 e 04

degl'autonomari
che il corpo mio organisma
si fa
della memoria
con la lavagna
dei risonar tra loro
a registrarli nuovi
delli crear sedimentari

domenica 21 gennaio 2018
23 e 00

la carne mia
che in sé
di sé
d'interferir l'ondari a sé
rende sé
dello vivente fatta
dei motorar di sé

lunedì 22 gennaio 2018
20 e 00

che la lavagna mia
fatta di carne
dei transustar di sé
ai circuitare
fa di tensionare sé
e avverte di sé
a me
delli propriocettivari
dello vivàr di suo
a precognire
in sé

lunedì 22 gennaio 2018
20 e 02

della memoria sua biòla
alla lavagna
fa dell'anticipare a sé
di sé
per quanto appresso

lunedì 22 gennaio 2018
20 e 04

scene fatte di transustari
resi dalla mia carne
che di propriocettivari
si popola
a ricordare
della storia di sé

lunedì 22 gennaio 2018
21 e 00

il tempo mio
d'immerso
al tempo suo
del corpo mio
che costringe in sé
dello vitare
di sé

lunedì 22 gennaio 2018
22 e 00

il tempo di me
segnato dall'estemporaneitar
del corpo mio organisma

lunedì 22 gennaio 2018
22 e 02



e "chi?!"
che d'essere innome
alla lavagna mia organisma
che immerge
rende trasparenza

martedì 23 gennaio 2018
8 e 00

dello vitar
del corpo mio organisma
dello manifestare in sé
di sé
dei risonar
tra la memoria e la lavagna
di propriocettivare
rende sé
delli tracciari
sé

martedì 23 gennaio 2018
8 e 02

della memoria
che rende alla lavagna
dell'innescari a sé
propriocettivari
a reiterari
di manifesta
dell'aggregar creari
nello tornare
ancora alla memoria
ad inventar culture
del controfigurare
"chi?!"

martedì 23 gennaio 2018
9 e 00



*me
il corpo mio fatto di mente
ed il reticular degli ologrammi*

*28 maggio 2003
20 e 13*

*che poi
d'accesi
a far di giro
rendono i flussi*

*28 maggio 2003
20 e 15*

*me
il corpo mio
e g'ologrammari*

*28 maggio 2003
20 e 16*



*che a interferir
quanti ologrammi
a ritornar
rendono umori*

28 maggio 2003
20 e 17

*e me
che a dentro
resto d'ascolto*

28 maggio 2003
20 e 18

*che fin da sempre
fui di scambiare
quelli
d'essere vita*

28 maggio 2003
20 e 20

*di quel che gira dentro d'adesso
di lento spegnimento
è d'occupare il palco*

28 maggio 2003
23 e 55

*che a far la storia mia di sempre
le scie di spegnimento
a permaner l'ho intese come
d'esser per sempre*

28 maggio 2003
23 e 57

*e non solo le scie
ma poi
d'accendimento il condominio
ad indicar
feci del fuori*

28 maggio 2003
23 e 58

*d'accendere da me
dentro l'essere dentro
è la lettura*

28 maggio 2003
23 e 59

*dell'esistenza mia
nella mia mente
non c'è del conto*

29 maggio 2003
0 e 11

*che nel teatro
senza le quinte
pericolare m'avverto i segni
e resto imputato*

29 maggio 2003
0 e 13



storie
che delli montare
dalla memoria
si fa
di sentitari

martedì 23 gennaio 2018
11 e 00

che d'avvertir
di propriocettivari
la carne mia
rende di sé
dell'immergendo me

martedì 23 gennaio 2018
11 e 02

e l'avvertiri a mio
di quel che rende
di sé
la carne mia
di me
dell'immersione
ad essa

martedì 23 gennaio 2018
11 e 04

dello manifestar lo sentitari
che la mia carne
rende di sé
e so'
dello confusionare sé
a sola
concreta voce
di mio

martedì 23 gennaio 2018
11 e 06

a maginar che ha fatto
dei sostener le voci
so' a soggettar
di mio
a personar
di me

martedì 23 gennaio 2018
11 e 08

me
che a personar
confondo
d'essere "chi?!"
se pure
non m'è
di mai riuscito
a intravedere
come
e di cosa
fosse

martedì 23 gennaio 2018
11 e 10